Bizzarone Informa

BOLLETTINO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI BIZZARONE / ANNO XXIV / N° CVII / MARZO 2018

BIZZARONE...
DI NUOVO AL CINEMA!

COMUNE DI BIZZARONE

Viale Unità d'Italia, 1
22020 Bizzarone (Co)
Tel. 031.948857 - Fax 031.949266
Mail: info@comune.bizzarone.co.it
Web: www.comune.bizzarone.co.it

APERTURA UFFICI

• **Protocollo, segreteria, stato civile:** lunedì ore 11-13, martedì ore 16,30-18,30, mercoledì ore 8,30-10,30, venerdì ore 11-13, sabato ore 9-12
• **Ufficio tecnico:** martedì ore 16,30-18,30 e venerdì ore 11-13

AMMINISTRATORI

• **Sindaco:** sig. Guido Bertocchi. Riceve tutti i giorni in Municipio previo appuntamento telefonico.
Tel. 031.948857 (appuntamenti)
Tel. 338.6029360 (urgenze)
Mail: sindaco@comune.bizzarone.co.it
g_bertocchi@yahoo.it (privata)
• **Giunta:** sig. Guido Bertocchi, sig.ra Barbara Bottinelli (Vicesindaco, assessore a: sostegno alla famiglia, prima infanzia, politiche giovanili, politiche educative), sig. Cristiano Tenti (assessore a: lavori pubblici, manutenzioni, urbanistica, edilizia privata, viabilità, piano del traffico, car pooling). Gli assessori ricevono tutti i giorni previo appuntamento telefonico (tel. 031.948857)

STATO CIVILE

Aggiornamento dal 23 febbraio all'8 aprile
Nascite
-
Totale nascite nell'anno: nr. 1
Decessi
04.03: Graziano Zorzi (classe 1949)
23.03: Concetta Ruggiero (1932)
06.04: Giorgio Carlini (1940)
Totale decessi nell'anno: nr. 6
Matrimoni
13.03: Letizia Longa con Enzo Fartenio
Totale matrimoni nell'anno: nr. 2
Cittadinanze
-
Totale cittadinanze nell'anno: nr. 0

INFO UTILI

• **Centro raccolta rifiuti** (via Santa Margherita) tel. 031.948857. Apertura: martedì ore 10 - 12, giovedì ore 14 - 16, sabato ore 9 - 12 e 14 - 17
• **Farmacia Erbisini** (via Delle Ginestre) tel. 031.803151
• **Ufficio postale** (via Roma) tel. 031.809302
• **Sportello bancario** (Banca Popolare di Sondrio, via Roma) tel. 031.803401
• **Centro medico polispecialistico comunale** (via Delle Ginestre 1a). Medici di base: dott. Marco Castelli (tel. 329.2171286, lunedì ore 11.30-13.30, martedì ore 18.30-20.00, giovedì ore 11.00-13.00, venerdì ore 10.00-12.30); dott. Gianmatteo Garozzo (tel. 031.949505 - 031.948554, lunedì ore 9.15-11.15); dott. Giuseppe Mattiroli (tel. 031.949239, lunedì ore 9.00-11.00, mercoledì ore 9.00-10.00); dott. Carlo Romanelli (tel. 031.949274, mercoledì ore 11.00-12.00). Medici privati che operano al Centro e relative specializzazioni: dott. Andrea Braga (ginecologia ed ostetricia, tel. 349.1690594); dott. ssa Luisa Ceriani (psicologia, tel. 339.5913021); prof. Enzo D'Ingianna (reumatologia, medicina interna e geriatria, tel. 338.7215955); dott.ssa Annabella Gabaglio (oculistica, tel. 340.4158139); dott.ssa Michela Masciocchi (allergologia e immunologia clinica, tel. 329.8249231); dott. Ivan Panichelli (medicina estetica, tel. 349.2404738); dott.ssa Raffaella Picchi (Pediatria, tel. 338.8075122); dott. ssa Monica Pugliese (ginecologia ed ostetricia, tel. 366.4948579).
• **Centro prelievi comunale** (via Roma) tel. 031.948857 (municipio)
• **Asilo nido "Alice nel paese delle meraviglie"** (via Delle Ginestre) tel. 031.980545
• **Spazio gioco "TuttINgioco"** (viale Unità d'Italia) sig.ra F. Rossi tel. 339.4166260
• **Scuola dell'Infanzia "O. Riva"** (via Colombo) tel. 031.948539
• **Scuola primaria "G. Perlasca"** (viale Unità d'Italia) tel. 031.809000
• **Scuola secondaria "G.B. Grassi"** (via Roma, Uggiate-Trevano) tel. 031.948997
• **Centro sportivo comunale** (via Santa Margherita) tel. 345.4483393

UNIONE DI COMUNI TERRE DI FRONTIERA

Comuni di Bizzarone, Faloppio, Ronago, Uggiate-Trevano
Piazza della Repubblica, 1
22029 Uggiate-Trevano (Co)
Tel. 031.949566 - Fax 031.948142
Mail: info@terredifrontiera.co.it
Web: www.terredifrontiera.co.it

INFO UTILI

• **Ufficio tributi** tel. 031.986100
• **Polizia locale** (ufficio) tel. 031.803145; cellulare pattuglia tel. 340.6452890
• **Uffici ragioneria, cimiteri e tecnico** tel. 031.949566
• **Ufficio servizi sociali** tel. 031.809790
• **Protezione civile** tel. 334.6751446
• **Presidente:** sig. Agostino Grisoni (deleghe a bilancio, personale, tributi)

L'editoriale

di Guido Bertocchi, Sindaco del Comune di Bizzarone
e Direttore responsabile periodico "Bizzarone Informa"

Dopo la novità del raggiungimento della quota 1600 abitanti, annunciato sullo scorso numero del bollettino comunale, anche la prima parte di questo editoriale la voglio dedicare ad una grossa novità che sta per interessare Bizzarone: l'introduzione della carta di identità elettronica.
Questa grande innovazione, come peraltro anche quella del "pagoPA" (un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione che verrà anch'esso introdotto a breve) ci portano indiscutibilmente su strade nuove, rivolte al domani. La speranza, naturalmente, è che siano di reale aiuto al cittadino.

Vi informo che per entrambe le novità riserveremo grande spazio sul bollettino comunale di maggio; anticipo solo qualche notizia in più sulla carta di identità perché mi è stato chiesto da molti, evidentemente incuriositi.
La Carta d'Identità Elettronica (CIE) è sia un documento di riconoscimento personale che un mezzo di autenticazione per accedere a vari servizi telematici messi a disposizione dalla Pubblica Amministrazione.
Fisicamente la Carta di Identità Elettronica è di fatto una tessera in policarbonato le cui dimensioni sono simili a quelle di una carta di credito o del tesserino sanitario, sulla quale sono riportati in chiaro alcuni dati personali dell'individuo: nome e cognome, data e luogo di nascita; codice fiscale; residenza e cittadinanza; codice numerico del comune di rilascio; data di rilascio e scadenza; firma digitale del titolare; impronta digitale; fotografia digitalizzata; eventuale indicazione di non validità ai fini dell'espatrio e dati amministrativi del servizio sanitario nazionale. Queste informazioni, vengono memorizzate anche nel microchip e nella banda ottica presenti sulla tessera, al fine di consentire il controllo dell'identità del cittadino e per garantire l'inalterabilità dei dati. La CIE consentirà al cittadino, nell'immediato futuro, di assolvere a numerose funzioni quali per esempio l'espletamento di pagamenti elettronici di multe, bollette, bolli auto, ticket sanitari e, in futuro più lontano, di prenotare anche visite ai musei, accedere alla propria cartella clinica e storia sanitaria, votare e molto altro ancora. Il documento potrà essere richiesto in qualsiasi momento e la sua durata varia secondo le fasce d'età di appartenenza: tre anni per i minori di età inferiore a tre anni; cinque anni per i minori di età compresa tra i tre e i diciotto anni; dieci anni per i maggiorenni.
Ma ripeto: sul prossimo numero del bollettino comunale di maggio potrete trovare tutte le informazioni necessarie su quando sarà attivata, come si dovrà fare per il suo rinnovo, quanto costerà e via dicendo.

In questo bollettino troverete anche il programma di una nuova manifestazione che stiamo organizzando come Amministrazione comunale, una tre giorni completamente nuova nel panorama delle iniziative bizzaronesi. Si chiama "Prima Vera in Festa a Bizzarone" e sarà all'insegna della buona cucina (valtellinese…) affiancata da iniziative davvero numerose e per tutti i gusti.
Novità nella novità abbiamo pensato questa volta di cambiare posto: non più il colle o l'area del Piazzolo o la via Roma bensì il parco comunale, via Matteotti e via Insubria. Se non è un esperimento poco ci manca. Ci piaceva però l'idea di coinvolgere una parte importante di Bizzarone diversa dal solito. Immancabilmente si creerà qualche disagio: naturalmente informeremo per tempo tutti con il programma completo e le ordinanze di chiusura strade che saranno necessarie, ma già fin d'ora vi chiedo la tolleranza da riservare ad una "prima" assoluta. Al termine della festa si tireranno le somme e si deciderà per il futuro… Di certo vale l'invito a parteciparvi!

IN PRIMO PIANO

APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE '18
CONFERMATI TUTTI I SERVIZI
NESSUN AUMENTO A TASSE O IMPOSTE

di Guido Bertocchi, Sindaco del Comune di Bizzarone

Giovedì 22 febbraio il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018 con i voti favorevoli del gruppo di maggioranza (Bertocchi, Bottinelli, Tenti, Bernasconi, Ciapessoni, Gasparini, Ghidini e Riva) e con il voto contrario del gruppo di minoranza (Stefanetti e Giudici).

In apertura di seduta ho ritenuto opportuno fare una premessa di carattere generale, partendo dal 2015 quando l'allentamento dei vincoli del patto di stabilità (poi superato nel 2016 con l'introduzione del nuovo saldo di competenza finale) e l'assenza di ulteriori tagli ai trasferimenti hanno dato un segnale importante, sono stati un'inversione di tendenza nell'attenzione rivolta agli enti locali, cui evidentemente è stato riconosciuto lo sforzo compiuto per la tenuta ed il risanamento dei conti pubblici.
Un segnale importante anche nell'ottica di garantire la possibilità di gestire il futuro dei nostri comuni in autonomia, dove la collaborazione intercomunale nelle sue diverse forme (convenzioni, unioni o fusioni) deve restare libera scelta e non obbligo mascherato.
Venendo a Bizzarone, il Consiglio comunale ha dato il proprio parere sul bilancio di previsione 2018 dopo aver approvato IMU, TASI, TARI e Addizionale Irpef.
Le prime due (IMU e TASI) non sono aumentate (per disposizione di legge ma è un provvedimento che avremmo assunto anche noi sulla base dei dati di bilancio e per rispetto dell'impegno in tal senso preso con i cittadini in sede di campagna elettorale 2014).
È stata confermata anche la TARI (Tassa rifiuti) anche se l'analisi dei servizi erogati (con la riproposizione della consegna gratuita dei sacchi a tutte le famiglie ed il potenziamento del servizio di pulizia delle vie comunali) ci porta tranquillamente a parlare di sua diminuzione.
Infine anche per l'Addizionale IRPEF parliamo di conferma, come negli anni 2016 e 2017 dopo le diminuzioni del biennio 2014 e 2015.
Passando al bilancio di previsione, anche per il 2018 siamo riusciti a confermare l'erogazione di tutti i servizi rivolti ai cittadini già presenti lo scorso anno senza introdurre alcun tipo di aumento a carico delle famiglie. La semplicità di questo concetto non deve far passare in secondo piano la sua portata positiva: non solo è l'ennesima dimostrazione del mantenimento degli impegni presi con i cittadini, ma è anche la dimostrazione del grosso lavoro di continua attenzione rispetto ai conti del Comune.
Discorso a parte merita l'acqua. Le tariffe deliberate restano quelle comunali, bloccate da anni, ma la "Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico" delibera annualmente un aumento delle tariffe nei confronti del quale i comuni non hanno voce in capitolo e quindi non possono che adeguarsi. Quest'anno l'aumento previsto è di poco superiore all'1%, che andrà totalmente nelle casse della Provincia. Una beffa: il cittadino percepisce l'aumento come del Comune, il quale non soltanto non lo decide, ma non introita nemmeno un euro.

Per quanto riguarda più nello specifico proprio il nuovo bilancio, durante il Consiglio comunale il rag. Carlo Benzoni ne ha illustrato i dati con una propria relazione che testualmente si riporta.
"Scopo di questa relazione è quello di evidenziare ed approfondire i dati numerici più importanti che caratterizzano questo bilancio di previsione, perlomeno nella sua parte corrente visto che poi l'Assessore ai lavori pubblici presenterà una propria relazione con il dettaglio delle spese previste in conto capitale.
Le entrate tributarie presentano un totale di 826.018 euro. La voce principale, in questo ambito, è rappresentata dal fondo di solidarietà da parte dello Stato che ammonta ad un totale di 263.900 euro, lievemente superiore a quello del 2017 e che ricordo riporta sempre l'importo che viene parzialmente restituito ai comuni dopo l'abolizione della Tasi sulla prima casa. A fronte di ciò al comune rimane poi la concessione di incassare, oltre a quella "ordinaria", anche quella parte dell'Imu che sino al 2015 era di competenza dello Stato stesso e che fa sì che la previsione complessiva di riscossione per questa imposta sia pari a 180.000 euro.
33.000 euro rappresentano invece la Tasi relativa alla tassazione ancora esistente sulle abitazioni principali classificate in categoria A/1, A/8 e A/9 (fabbricati di lusso), sui fabbricati in categoria D1, D2, D7 e D8 (capannoni industriali), sui fabbricati rurali e sulle aree edificabili.
È confermato -anche per il 2018- il blocco delle aliquote delle varie imposte e tasse, che toglie di fatto qualunque autonomia impositiva ai comuni.
Prosegue invece, sempre con costanza ed accuratezza, l'attività di recupero di quanto non pagato negli anni

precedenti (come Imu e Tasi) che anche per il 2018 consente di iscrivere a bilancio una previsioni di accertamenti per 90.000 euro, maggiore di ben 17.000 euro rispetto a quanto previsto (e soprattutto regolarmente incassato...) nel 2017.

La Tari, pari a 202.392 euro, (a cui aggiungere 8.018 euro degli introiti derivanti dalla raccolta differenziata iscritti al titolo III°) viene confermata sui livelli dell'anno scorso e del precedente nonostante nel 2017 si siano attivati e potenziati alcuni servizi.

Altra voce importante delle entrate tributarie è rappresentata dall'Addizionale Irpef pari a 44.000 euro che rimane invariata rispetto al 2015. A questi importi vanno infine aggiunti i 6.145 euro di imposta pubblicità ed i 5.000 euro di Tosap.

Il titolo II° delle entrate riporta invece un totale di 88.991 euro costituito per la sua quasi totalità dalla parte dei fondi frontalieri (30% previsto dalla normativa vigente pari quindi a 85.000 euro), che verrà utilizzata per il finanziamento delle spese correnti. I 3.000 euro costituiscono invece il contributo regionale per la carta sconto benzina.

Il titolo III° dell'entrata si caratterizza per un totale di 278.495 euro. In questa sezione le voci più rilevanti sono rappresentate dalle locazioni per circa 64.000 euro, dai ruoli per il servizio idrico integrato (acquedotto più fognatura e depurazione) per oltre 73.000 euro, dai canoni riguardanti la telefonia mobile per 35.300 euro e dai proventi del servizio mensa scolastica per 36.000 euro che coprono pressochè totalmente la relativa spesa.

Altri importi da menzionare sono gli 8.000 euro di introiti e rimborsi diversi, i 9.000 euro delle rette per lo scuolabus, (sempre invariate da anni…) i 3.000 euro per il car pooling e gli 11.000 euro tra proventi, concessioni cimiteriali e rimborsi per inumazioni ed esumazioni.

11.000 euro è poi la somma relativa alle sponsorizzazioni che consentirà di finanziare al 100% il costo del bollettino comunale che quindi, come già da diversi anni, non inciderà minimamente sul bilancio comunale. È questo un dato da sottolineare, visto che le risorse finanziarie a disposizione dei comuni si assottigliano sempre più e diventa quindi sempre più difficile assicurare ai cittadini il mantenimento dei servizi oggi a loro disposizione.

Si rileva infine come il titolo terzo sia composto anche da alcune altre voci i cui importi non sono però particolarmente rilevanti.

L'importo degli oneri di urbanizzazione previsto per il finanziamento della spesa corrente è pari a 75.000 euro. Anche quest'anno la legge prevede infatti che la percentuale di applicazione degli oneri sulla parte corrente possa arrivare sino al 100% ma per coprire solo le manutenzioni e non tutti gli altri ambiti come invece avveniva in passato, seppur con una percentuale massima del 75%.

Il titolo V° dell'entrata non presenta totale, visto che non sono previste accensioni di mutui e prestiti, anche se avremmo comunque un buona possibilità di indebitamento essendo a circa il 5% l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti a fronte di un limite previsto al 10%.

Passando all'analisi della spesa corrente, si rileva innanzitutto come il suo totale sia pari a 1.204.292 euro. Tale tipologia di spesa garantisce il buon funzionamento della macchina comunale anche e soprattutto attraverso l'erogazione dei servizi ai cittadini. Da qui si può facilmente capire come essa sia di carattere obbligatorio e quindi sempre più difficile da ridurre.

La voce più corposa in questo ambito è sicuramente costituita dagli quasi 630.000 euro (oltre 40.000 euro in più rispetto all'anno scorso - quindi oltre il 50% dell'intera spesa corrente), che trasferiamo all'Unione di comuni "Terre di frontiera" per la gestione dei servizi ad essa delegati. Gli importi più elevati a tal proposito sono costituiti dai 157.600 euro per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dagli 85.250 euro per i servizi sociali (di cui 71.750 euro, in aumento di oltre 7.000 euro rispetto al 2017, rappresentano i vari casi in carico al Comune), dai 44.500 euro per il servizio di Polizia locale, da 48.500 euro per le spese generali, dai 50.000 euro per il servizio di pubblica illuminazione, dai 40.000 euro per il servizio di segreteria.

Continuando a parlare di trasferimenti ad enti di cui facciamo parte, si segnalano i 4.700 euro che eroghiamo alla Casa anziani intercomunale di Uggiate-Trevano, i 12.000 euro al Consorzio scuola media sempre di Uggiate-Trevano, i 5.000 euro allo Sportello unico per le imprese nonché Polo catastale di Olgiate Comasco, i 2.100 euro al Parco "Valle del Lanza" ed infine gli 8.000 euro alla Polisportiva Intercomunale di Cagno.

Altri capitoli che meritano attenzione sono quelli riferiti ai contratti dell'appalto neve e delle varie manutenzioni elettriche, idrauliche, idriche ed edili per oltre 102.000 euro, alla gestione del servizio idrico integrato (126.000 euro comprensivi della quota che riconosciamo al consorzio acquedotto ed a quello depurazione Faloppia) ed al servizio per la mensa scolastica per 28.000 euro.

25.000 euro è invece il costo per il segretario comunale, mentre circa 27.000 euro sono il costo delle varie utenze riferite agli immobili comunali.

Nell'ambito dei contributi, da segnalare i 10.000 euro concessi alla scuola dell'Infanzia, gli 8.500 euro erogati all'Istituto comprensivo come piano diritto allo studio ed i 9.000 euro riservati ad enti ed associazioni.

53.532 euro costituiscono poi il fondo svalutazione crediti, in diminuzione di oltre 30.000 euro rispetto al 2016, per un diverso metodo di calcolo previsto dalla normativa attuale che include anche l'effettivo incasso dei residui che prima era un elemento da inserire solo nel procedimento di calcolo della parte di avanzo di amministrazione prevista a tal fine nel bilancio consuntivo.

Infine si sottolinea come la quota interessi relativa al pagamento delle rate dei mutui in essere ammonti a 60.928 euro a cui aggiungere la parte di rimborso della quota capitale prevista nel titolo terzo della spesa pari a 56.664 euro.

Ovviamente la spesa corrente è composta da altre numerose voci che non trovano spazio in questa relazione per la loro minore rilevanza.

Il bilancio rispetta tutti i parametri previsti dalla vigente normativa come attestato dal parere favorevole dell'organo di revisione".

"NUOVA" LA SCUOLA DELL'INFANZIA
INAUGURATI INGRESSO, CUCINA E REFETTORIO

a cura di Bizzarone Informa

Una bellissima e significativa giornata ha salutato, domenica 25 marzo, l'inaugurazione dei recenti lavori eseguiti dall'Amministrazione comunale sullo stabile della Scuola dell'Infanzia di via Colombo. Si è trattato del nuovo ingresso, del nuovo refettorio e della nuova cucina.
Nel suo intervento il Sindaco Guido Bertocchi ha sottolineato come *"…queste occasioni danno il segnale di un attaccamento alle più importanti realtà del paese, che significa -in ultima analisi- attenzione ed amore per Bizzarone. E lo sappiamo tutti che la nostra Scuola dell'Infanzia è una delle realtà più ben volute in paese: lo dimostrano tante cose, ma una più di tutte, la mano che non manca mai quando a Bizzarone ad aver bisogno è l'asilo".*
Il Presidente della Scuola Simone Bruga ha ricordato tutti i lavori eseguiti recentemente e ringraziato l'Amministrazione comunale per questa vicinanza e questo rilevante impegno economico: oltre 450.000 euro negli ultimi anni.
Ha ripreso questo concetto ancora Bertocchi puntualizzando come *"…non sarebbe sufficiente se non fosse accompagnato dalla professionalità e dall'impegno quotidiano di chi qui lavora: parlo delle insegnanti, di tutto il personale, chiaramente anche del Presidente e del Consiglio di Amministrazione. È un concetto che ripeto spesso anche riferito al nido, allo spazio gioco, alla scuola primaria. È un concetto che mi fa usare il termine di orgoglio per ciò che Bizzarone sa offrire in campo educativo".*
In tema di lavori è stato lo stesso Sindaco a presentare gli ultimi mancanti: la sistemazione e messa in sicurezza del piazzale di accesso alla Scuola con i relativi parcheggi; la sistemazione del parco giochi all'ingresso; la cappottatura dell'intero edificio con sostituzione dei serramenti per i quali il Comune è in attesa di un finanziamento perché l'importo è ingente.
Ringraziamenti sono andati al progettista arch. Cairoli, agli assessori Giuseppe Ciapessoni e Cristiano Tenti che in fasi diverse hanno seguito i lavori, al responsabile dell'ufficio tecnico arch. Ferrari ed alle imprese che i lavori li hanno realizzati.
Alla presenza anche degli ex Presidenti della Scuola Laura Gottardo e Giovanni Savoldelli, il prevosto don Adolfo Bernasconi ha quindi impartito la benedizione di rito dopo la quale l'ins. Loredana De Rosa è stata premiata per i dieci anni di servizio. La giornata è quindi terminata con un pranzo comunitario offerto alla Scuola dal Gruppo ANA di Bizzarone cui vanno pubblici ringraziamenti.

Nelle foto: il nuovo ingresso e il discorso del Sindaco (in alto);
il Presidente Bruga con l'insegnante De Rosa e la tavolata finale (in basso)

TELECAMERE E SICUREZZA
IL PUNTO DELLA SITUAZIONE A BIZZARONE

di Guido Bertocchi, Sindaco del Comune di Bizzarone

L'argomento è uno di quelli che più sta a cuore a tutti, perché la sicurezza è nostro malgrado diventata una preoccupazione con cui quotidianamente fare i conti.
In questo contesto si parla molto, purtroppo spesso senza avere una reale conoscenza dei fatti, di telecamere. Sono qua, sono là, riprendono questo, non possono riprendere quello…
Negli ultimi anni in Italia la videosorveglianza ha avuto una fortissima espansione, sistemi di videoripresa a circuito chiuso sono stati installati in molte strutture pubbliche e private considerate a rischio, quali banche, uffici postali, ma anche supermercati, musei, stazioni ferroviarie ecc.. Inoltre, sempre più spesso, sistemi di videosorveglianza sono utilizzati come strumento di vigilanza dei centri urbani da parte dei comuni.
L'obiettivo è chiaro, quello di contenere i fenomeni criminali, sia attraverso il meccanismo della repressione -se avviene una rapina in una zona ove sono presenti telecamere sarà più facile attraverso questo strumento individuarne i responsabili- sia attraverso quello che è il meccanismo della prevenzione situazionale, sotto la forma della deterrenza.
Per questi motivi anche il nostro Comune, come peraltro molti in zona -non ultimi quelli aderenti come noi all'Unione "Terre di frontiera"- ha realizzato un sistema di videosorveglianza del territorio comunale per la tutela del patrimonio pubblico, la prevenzione e repressione di attività illecite, il controllo ed il miglioramento della viabilità urbana.
Sia come Unione di comuni che come Comune di Bizzarone abbiamo investito molto nel settore, ecco quindi la decisione di fare chiarezza direttamente dalle colonne del bollettino comunale. Quante sono, dove sono e soprattutto a cosa servono le telecamere che abbiamo a Bizzarone? In sintesi oggi nel nostro paese funzionano 29 telecamere, chiamate a contribuire a garantire quel grado di sicurezza sempre maggiore che tutti oggi chiediamo. Va detto che sia il loro posizionamento che la loro tecnologia rispondono a criteri e progetti ben precisi, seguiti con grande attenzione dal Corpo di Polizia Locale dell'Unione di comuni ed in particolare dall'Agente Matteo Gobbi, esperto del settore.
Fondamentalmente abbiamo sul territorio comunale due tipologie di impianti.

TELECAMERE OCR

Queste telecamere (a lettura automatica delle targhe) sono posizionate in modo tale da garantire l'intera copertura degli accessi al territorio dell'Unione di comuni, ovvero dei comuni di Bizzarone, Faloppio, Ronago ed Uggiate-Trevano. Vengono tutte gestite direttamente dalla sala operativa della Polizia Locale ad Uggiate-Trevano e, grazie ad un software dedicato, permettono di effettuare ricerche di vario tipo su tutti i mezzi che entrano/escono dai nostri Comuni.
A Bizzarone ne abbiamo attualmente posizionate 4: 2 presso il valico doganale e 2 in via Ardizzone.

TELECAMERE PER VIDEOSORVEGLIANZA STRADALE DI CONTESTO

Sono quelle telecamere che riprendono porzioni sensibili di territorio. A Bizzarone ne abbiamo oggi 17:
• 3 in coincidenza dell'incrocio tra le vie Ardizzone, Gherbo, Santa Margherita e Garibaldi;
• 3 (le installazioni più recenti, meno di un mese fa…) in via Vittorio Veneto (parcheggio a fianco della Chiesa Parrocchiale e sagrato…);
• 3 presso l'area del Piazzolo (parco pubblico e parcheggio);
• 1 in via Roma (zona ufficio postale e sportello bancario);
• 2 in coincidenza della salita di via Colle Sant'Ambrogio;
• 2 al Centro Le Ginestre (ponte pedonale sulla provinciale Lomazzo-Bizzarone e parcheggio con ingresso al Centro area Farmacia);
• 3 in via Insubria (casa dell'acqua e relativo parcheggio, parcheggio del Municipio).
Anche queste telecamere sono tutte visibili direttamente dalla sala operativa della Polizia Locale.
Di concezione invece meno recente (ovvero regolarmente funzionanti ma non ancora collegate direttamente con la Polizia Locale) ne abbiamo altre otto:
• 3 interne al cimitero;
• 2 interne alla piattaforma ecologica;
• 3 per la sorveglianza del Municipio, dell'ingresso delle Scuole Primarie e del parco comunale.

Questa è la corretta fotografia, ad oggi, della situazione telecamere a Bizzarone. È naturalmente un progetto in continuo divenire, nel senso che abbiamo previsto nuove attivazioni cui non mancheremo di informarvi.

POLITICHE EDUCATIVE: RICONOSCIMENTO DI UN GRANDE IMPEGNO

di Barbara Bottinelli, Assessore alle politiche educative del Comune di Bizzarone

Sabato 24 marzo il "Giornale di Olgiate" ha pubblicato un'intera pagina sulle politiche educative del nostro Comune. Il titolo è già di per sé illuminante e gratificante: *"Paese a misura di bambino tra scuole e servizi al top"*. Dal momento che nei vari articoli sono concentrate varie notizie e considerazioni che crediamo essere interessanti ed utili, abbiamo deciso per la sua pubblicazione integrale. Buona lettura a tutti...

PROPOSTE EDUCATIVE A BIZZARONE

SABATO 24 MARZO 2018
Giornale di Olgiate

AL NIDO 38 ISCRITTI E NOVITÀ IN DIVENIRE

«Alice nel paese delle meraviglie»

BIZZARONE (gts) «Alice nel paese delle meraviglie»: un asilo nido da favola.

Flessibilità, servizi e apertura tutto l'anno: un genitore che lavora trova tutto ciò di cui ha bisogno e forse anche di più. Inserito nel centro commerciale «Le Ginestre», i servizi e le comodità sono a portata di mano. La titolare **Sabina Salomone**, 46 anni, presenta uno dei fiori all'occhiello del paese: «Abbiamo 38 iscritti, dai 3 mesi ai 3 anni, con un servizio dalle 5.30 alle 19.30, da lunedì a venerdì. Il sabato su richiesta. Una fascia oraria ampia per far fronte alle necessità delle famiglie, con rette contenute. Forniamo anche il baby-parking ai non utenti, chiedendo un minimo di continuità per favorire l'inserimento del bambino. Il nostro obiettivo è di ampliare i servizi offerti». Ben 280 mq di spazi, con il giardino, dove svolgere le attività e i laboratori proposti come musica, inglese, giardinaggio, pasticceria o psicomotricità. Il nido vanta un'equipe giovane di sei insegnanti, con un'ausiliaria, oltre alle stagiste che periodicamente vengono inviate dalle scuole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Uno spazio gioco in Sala consiliare

Il progetto, nato nel 2000, accoglie mamme e piccoli da 0 a 3 anni

BIZZARONE (gts) «Tutti in gioco»: un'area dedicata ai più piccoli.

La Sala consiliare accoglie lo «Spazio gioco», un progetto nato nel 2000 e organizzato dalla cooperativa «Questa Generazione». **Fabrizia Rossi**, 61 anni, educatrice, accoglie ogni settimana mamme e bambini da 0 a 3 anni per due ore di gioco. «Da 18 anni ci troviamo il martedì dalle 9.30 alle 11.30 e il giovedì dalle 16 alle 18. L'obiettivo è di contrastare lo stress della vita quotidiana dove il tempo non basta mai: qui, invece, i tempi si dilatano. Non è un baby-parking: è infatti obbligatoria la presenza di un adulto perché lavoriamo sul bambino e sul suo accompagnatore che fa un'esperienza di genitorialità e di apprendimento. Per capire le richieste dei bambini di giocare non dobbiamo dimenticare il piacere del gioco puro. L'anno scorso abbiamo avuto un record, con una mamma che ha portato qui il suo bambino di appena una settimana. Dopo l'accoglienza, attività manuale, merenda, gioco del riordino e canto finale. Numerose anche le feste durante l'anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAESE A MISURA DI BAMBINO TRA SCUOLE E SERVIZI AL TOP

BIZZARONE (gts) Istruzione, educazione e servizi: si punta in alto per una scuola a 360 gradi.

Investire sul futuro attraverso le giovani generazioni, coinvolgere in un progetto completo la fascia dalla prima infanzia all'età scolare: questi gli obiettivi della proposta educativa di Bizzarone. Le varie realtà del paese, dal nido alla primaria, passando dallo spazio gioco e dalla scuola dell'infanzia, offrono servizi a misura dei bambini e delle famiglie. Ne parla con orgoglio il sindaco **Guido Bertocchi**: «Quando si conosce a 360 gradi l'offerta in termini di servizi che Bizzarone può vantare in campo educativo e didattico non si può non rimanere sorpresi dalla loro quantità e varietà, soprattutto se rapportati a una realtà di 1.600 abitanti. Se poi si scende nel dettaglio e si tocca con mano l'aspetto innovativo e qualitativo di alcuni di essi, la sorpresa può diventare stupore». Non usa mezzi termini il sindaco. «Si tratta di un settore cui da sempre abbiamo destinato ingenti risorse, non solo economiche. Rispetto ai molti che esternano sul "futuro è dei giovani" o auspicano non ben definite "politiche giovanili", noi facciamo i fatti. Cerchiamo di curare nel migliore dei modi le strutture, vedi scuola dell'infanzia e primaria, ma anche supportando il più possibile le varie figure professionali che lavorano con e per i nostri giovani». Continua il vicesindaco e assessore alle politiche educative **Barbara Bottinelli**: «Sottolineo i rapporti esistenti con il presidente, il direttivo e il personale della scuola dell'infanzia come con il dirigente scolastico e le insegnanti della primaria: cordialità, univocità di obiettivi, chiarezza di intenti. A trarne beneficio sono i nostri bambini e le loro famiglie. Un aspetto da evidenziare è la grande professionalità degli insegnanti e un evidente attaccamento alla realtà lavorativa e al territorio. Senza tutto questo le tante iniziative che offriamo non vedrebbero neppure la luce».

Teresa Gargano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In alto, da sinistra, il vicesindaco e assessore Barbara Bottinelli, il primo cittadino Guido Bertocchi e l'assessore Cristiano Tenti

PRIMARIA

Offerta didattica sempre più ricca per gli alunni: così crescono 105 cittadini davvero consapevoli

BIZZARONE (gts) Alla primaria come in una grande famiglia: didattica e progetti per preparare i bambini al futuro.

Sono cinque le classi della scuola primaria, con 105 alunni. La prima di quest'anno conta 19 bambini, la nuova sezione ne avrà 25. Un numero in continua crescita e col 30% di alunni provenienti da fuori paese. La validità e la completezza della proposta scolastica ha trovato il consenso di molti lavoratori frontalieri che, dai Comuni vicini, hanno scelto la primaria di Bizzarone per i loro figli. Spiega l'evoluzione di questi anni la referente **Laila Poli**: «Sono arrivata in questo plesso cinque anni fa e gli alunni erano circa 80. Il prossimo anno entrano in prima sei bambini in più e ulteriori bimbi potrebbero aggiungersi alle altre classi». La peculiarità della primaria è proprio il numero che permette una conoscenza diretta di tutti gli scolari da parte degli insegnanti. «Questo favorisce una comunicazione stretta tra noi docenti per vedere gli alunni nelle fasi di crescita e apprendimento». L'offerta vede il prescuola dalle 7.30, due rientri pomeridiani obbligatori e due facoltativi, gestiti dagli stessi docenti, dal lunedì al giovedì fino alle 16.15, con mensa inclusa. «Aderiamo a tutti i progetti dell'istituto comprensivo di Uggiate, oltre ai progetti del nostro plesso, legati alla comunità. Numerose le iniziative: educazione ambientale con le Guardie ecologiche volontarie, la "Festa della Pace" il 4 novembre, educazione musicale, psicomotricità, "frutta e verdura nella scuola" con frutta di stagione data a merenda due volte la settimana». Momenti salienti sono le borse di studio intitolate a **Felice Rossattini** (per la primaria) e a **Giacomo Bernasconi** (per la secondaria) che quest'anno raggiungono la ventesima edizione. In questi anni hanno conseguito la borsa di studio 53 alunni della primaria e 29 della secondaria, mentre ben 53 fra ragazze e ragazzi hanno ottenuto un riconoscimento per il particolare impegno dimostrato durante il ciclo di studi. Importante la manifestazione «Strada facendo» annualmente organizzata dal Comune (è in programma per il 19 maggio) che chiama a raccolta tutto il paese. Ospita il saggio di fine anno della primaria, un'anteprima del saggio della scuola dell'infanzia, la consegna delle borse di studio, il passaggio di consegne tra i bimbi dell'ultimo anno dell'asilo in procinto di andare alla primaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Colazione con papà all'asilo

La scuola materna «Odette Riva» punto di riferimento per le famiglie

BIZZARONE (gts) Scuola dell'infanzia «Odette Riva»: una realtà nel cuore di tutti.

Di certo l'asilo di Bizzarone è un punto di riferimento non solo per le famiglie che lo frequentano ma anche per tutte le associazioni che lo sostengono. Una realtà che vive il paese e di cui il paese va orgoglioso. Orario molto ampio, dalle 7 alle 18, tre sezioni omogenee con 53 bambini in tutto e un corpo insegnanti valido e preparato. Ne è convinto il presidente **Simone Bruga**, da otto anni alla guida del Consiglio di Amministrazione. «Si è optato per le classi omogenee col vantaggio di poter lavorare meglio con bambini di pari età. Il numero varia di anno in anno in base alle nascite: a settembre avremo 45 iscritti, ma le iscrizioni sono sempre possibili. Sono in aumento i non residenti». Un team con tre insegnanti di ruolo, due di supporto per il pre e il postscuola, un'insegnante di musica, due di psicomotricità e una madrelingua inglese. «L'inglese potenziato è un progetto ambizioso - aggiunge - Ha già dato grandi risultati: si vedono nettamente in ingresso alla primaria e i genitori lo apprezzano molto. Facciamo gite e progetti. La scuola materna è nel cuore di tutti e ciò è dimostrato dai contributi ricevuti dalle associazioni come i "Carbunatt", gli Alpini, il "Cai Bizzarone". L'ultima iniziativa svolta, la colazione con papà, lunedì 19 marzo, ha visto una significativa adesione di genitori emozionati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSOCIAZIONISMO: UNA RISORSA DA PROMUOVERE E SOSTENERE

di Giuseppe Ciapessoni, Consigliere comunale delegato ai rapporti con le Associazioni

Diamo seguito in questo numero del bollettino all'articolo dello scorso luglio per dar conto degli sviluppi che le riflessioni promosse lo scorso anno hanno prodotto.
Si era ipotizzato un maggiore coordinamento tra i gruppi presenti sul territorio e che perseguono finalità con alto valore sociale, affinchè con minor fatica e con maggior profitto si potessero perseguire obiettivi condivisi. Si era ipotizzata la costituzione di una sorta di consulta delle associazioni, attraverso la quale ogni gruppo avrebbe potuto confrontarsi con gli altri e con l'Amministrazione comunale, portare proposte, avanzare richieste di collaborazione, individuare obiettivi condivisi da perseguire congiuntamente o anche in autonomia, ognuno nel limite delle proprie forze e finalità sociali.
L'Amministrazione, senza pretesa di condizionare nessuno ma consapevole del loro valore sociale, aveva manifestato la disponibilità a sostenerle, nel limite delle proprie competenze e possibilità.

Bisogna registrare che, per quanto in embrione e con rapporti che si sono sviluppati nella più assoluta informalità, importanti passi sono stati compiuti. Ricordiamo gli eventi realizzati, aggiuntivi a quelli tradizionalmente proposti in autonomia dai vari gruppi, grazie a questa nuova collaborazione:
• La celebrazione del 25° della morte di don Costantino Monti con l'inaugurazione del nuovo sagrato e il coinvolgimento delle comunità di Livo e di Peglio;
• L'inaugurazione dell'edicola alla Madonna di Fatima;
• La commemorazione dei tempi di guerra nel centenario della prima guerra mondiale;
• La fiaccolata e l'accensione dell'albero di natale nel parco comunale;
• La riproposizione dopo diversi anni del Carnevale.
Tra gli obiettivi individuati per quest'anno, ecco quelli di maggiore impegno:
• L'adeguamento della struttura socio ricreativa dell'Assunta (Comune - Carbunatt);
• L'illuminazione della Croce sul colle, nel trentennale della sua collocazione (Carbunatt);
• L'acquisizione alla proprietà pubblica dell'ex sede della Società di Mutuo Soccorso (da anni in uso al gruppo Carbunatt);
• La commemorazione dei tempi di guerra, con iniziative di spessore, in coincidenza del centenario dal termine della Prima guerra mondiale;
• Il rifacimento di parte delle stazioni della Via Crucis (per il momento dalla base del colle sino alla Chiesa dell'Assunta), con manufatti che abbiamo valore estetico ed artistico. Un apposito gruppo di lavoro si è offerto di fare delle proposte in merito alla loro immagine e struttura tecnica. Questa iniziativa si concretizzerà se tutti i gruppi interpellati (o altri in loro alternativa) riusciranno a confermare la loro disponibilità a farsi carico di una delle stazioni (è l'ipotesi alla quale si sta lavorando).
Ricordiamo che questi obiettivi si aggiungono a quelli che già tradizionalmente e da anni i vari gruppi perseguono, in autonomia, in collaborazione tra di loro o con l'Amministrazione comunale, tra i quali l'organizzazione delle giornate del verde pulito (Protezione civile, Scuole, Cai ed Ana); l'ospitalità offerta al campo di lavoro internazionale di Legambiente (Protezione civile e Cai); l'organizzazione di sagre, feste, manifestazioni, mercatini (Parrocchia/oratorio, Scuola Materna, Carbunatt, Ana, Cai); le manifestazioni natalizie e sportive (gruppi vari).
Come si può intuire la nostra piccola comunità è dunque una realtà ricca di proposte, formulate da una pluralità di gruppi vitali e collaborativi. Tra questi siamo anzi lieti di annunciarne uno nuovo: l'Associazione Ludoteca Neuromante, alla quale sono stati provvisoriamente concessi degli spazi nel fabbricato dell'ex Cooperativa. È formato da giovani che si propongono di dare il loro contributo per vivacizzare con proposte di carattere ricreativo e culturale le manifestazioni già presenti e di organizzarne in proprio di nuove.
Anche tenendo conto dell'incremento dei residenti nel nostro comune, molti dei quali non sono a conoscenza della ricchezza della nostra comunità in termini di occasioni di socializzazione e di impegno, abbiamo ritenuto di organizzare un incontro **VENERDÌ 27 APRILE ALLE ORE 21.00 IN ORATORIO**, aperto a tutti ma con invito specifico ai nuovi residenti, in cui i gruppi e le associazioni di volontariato bizzaronesi possano presentarsi (la loro natura, la loro funzione sociale, le attività che propongono…). Uno specifico invito verrà riservato agli interessati, mentre ne verrà anche data comunicazione a tutta la popolazione. Lo scopo è anche quello di dare a tutti opportunità di inserimento nel nostro tessuto sociale, con una gratificazione personale e la valorizzazione dei propri talenti che spesso e volentieri attendono solo di essere scoperti e messi alla prova..

COMBATTERE L'IPOACUSIA CON LA PREVENZIONE... A BIZZARONE IL PROSSIMO 25 MAGGIO

a cura di Bizzarone Informa e Audibel

Chi ignora l'ipoacusia aumenta il rischio di sviluppare demenza e chi ha un deficit cognitivo quasi sempre non sente bene.
Tra le orecchie ed il cervello c'è un legame molto più stretto di quanto pensiamo e mantenere questo legame solido e ben funzionante è fondamentale per la nostra salute ed il nostro benessere fisico e mentale. Sentire bene è indispensabile per mantenere giovane il cervello. Infatti, coloro che hanno un difetto di udito, e lo trascurano, hanno molte più probabilità di soffrire di demenza. Con gravi conseguenze sia per la propria qualità della vita che per le tasche del sistema sanitario. Un deficit moderato dell'udito può infatti triplicare il rischio di sviluppare una forma di demenza, e gli anziani con una forma significativa di ipoacusia hanno il 24% di probabilità in più di compromettere le proprie abilità cognitive. Il legame tra udito e problemi cognitivi potrebbe permettere di prevedere con anticipo, secondo gli esperti, la formazione delle lesioni cognitive, in modo da intervenire tempestivamente su demenza e Alzheimer.

"L'opinione comune -spiega Frank Lin, della Johns Hopkins University di Baltimora- *è che la perdita di udito sia una semplice conseguenza dell'invecchiamento. In realtà gli studi più recenti mostrano come l'ipoacusia possa influire sulla buona salute del cervello. Si ipotizza che un trattamento efficace dei disturbi dell'udito aiuti a prevenire il declino cognitivo".*
Un collegamento importante, se si considera che in Italia sette milioni di persone hanno disturbi dell'udito.
Secondo Lin l'ipoacusia contribuisce in quattro modi diversi al decadimento cognitivo. *"L'ipotesi più ovvia* -continua Lin- *è l'esistenza di un processo fisiologico che contribuisce all'ipoacusia e al declino cognitivo. Un'altra possibilità è legata allo stress esercitato sul cervello dallo sforzo di comprensione dovuto dal deficit uditivo. La terza ipotesi considera che la perdita di udito modifichi la struttura del cervello, contribuendo ai problemi cognitivi. Infine, sembra possibile che l'isolamento sociale causato dall'ipoacusia giochi un ruolo nel favorire lo sviluppo di questi disturbi".*
Il deficit uditivo può ridurre, anche di oltre il 30%, l'efficienza di altre abilità cognitive aumentando il rischio di una precoce compromissione di funzioni come l'attenzione e la memoria. Un calo dell'udito è associato a un aumento di oltre tre volte la probabilità di sviluppare una forma di demenza, mentre in tre pazienti con un deficit cognitivo su quattro si registra anche un disturbo dell'udito.

IN ITALIA PROBLEMI DI UDITO IN AUMENTO

Si stima che in Italia oggi vivano otto milioni di ipoacusici. Sono persone che non hanno perso l'udito ma iniziano ad avere difficoltà ad afferrare i suoni e smarriscono così piano piano il contatto con gli altri. Il loro numero è in continua crescita, visto l'alto indice di longevità, ma non tutti fanno ricorso alle protesi acustiche. Pregiudizi, pigrizia e motivazioni sociali ed economiche, fanno sì che specie nel nostro paese sia ancora scarsa la sensibilità verso le ipoacusie. Eppure il problema esiste perché numerose ricerche dimostrano che rispetto ai normoudenti, gli individui affetti da ipoacusia lieve, media e grave, hanno rispettivamente due, tre e cinque volte un rischio più alto di sviluppare deficit cognitivi.
Nel nostro Paese, la sensibilità alle protesi è decisamente scarsa. Basti considerare che, a dimostrazione della grande sottovalutazione della sordità e mancanza di adeguata prevenzione, nel 2016 in Italia, secondo i dati dell'Associazione nazionale audioprotesisti, sono stati applicati 400.000 apparecchi, a fronte dei 285.000 in Olanda, dove vivono solo sedici milioni di abitanti rispetto ai nostri sessanta milioni. Inoltre, la prima protesizzazione negli adulti oggi avviene a 75 anni contro una media europea pari a 60,5. Eppure, è importantissimo prendersi cura del proprio udito, già ai primissimi segnali di allarme. E' infatti necessario recarsi tempestivamente da uno specialista per eseguire un esame audiometrico. In base al problema e alla sua entità, l'esperto prescriverà terapie farmacologiche, interventi chirurgici o apparecchi acustici, che nella maggior parte dei casi sono in grado di correggere l'ipoacusia.
Nell'ottica della prevenzione, Audibel, società operante nel settore della riabilitazione uditiva, con il patrocinio del Comune di Bizzarone, organizzerà il 25 maggio 2018, presso l'ambulatorio medico "Le Ginestre" di Bizzarone dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, una giornata di prevenzione, dove personale qualificato sarà a disposizione della popolazione per la verifica dello stato dell'udito.

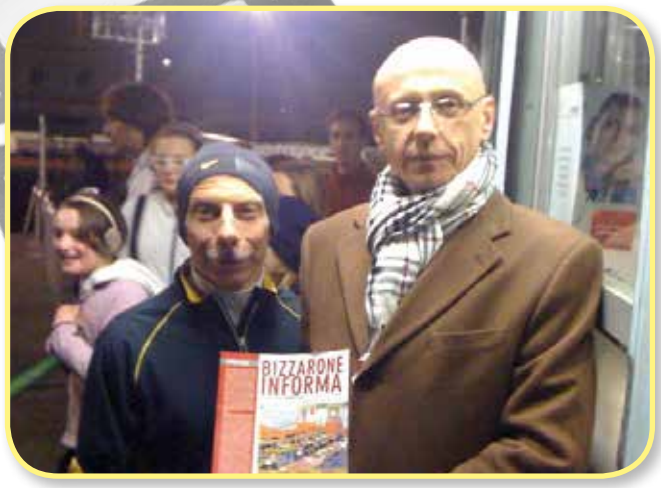
CIAK SI GIRA: BIZZARONE IN TV
IL DIVERTIMENTO È TRANSFRONTALIERO

a cura di Bizzarone Informa

Le apparizioni di Bizzarone in Tv -piccolo e grande schermo- stanno curiosamente aumentando ben oltre l'immaginabile, e simpaticamente sono quasi sempre legate ad un alto numero di risate.
A parte la prima "leggera" apparizione del 1973 nel film "Milano rovente", un poliziesco all'italiana diretto da Roberto Lenzi, le restanti presenze di Bizzarone dietro una telecamera hanno strappato sorrisi su sorrisi, per grandi e piccini, di qua e di là dal confine. Già, perché un'altra caratteristica è proprio data da questo divertimento… transfrontaliero.
Ma ecco un po' di storia.
I primi a rendere celebre Bizzarone (soprattutto il nostro valico) sono stati Aldo, Giovanni e Giacomo quando hanno creato i personaggi del signor Rezzonico, del poliziotto Hüber e dello stilista Fausto Gervasoni: chi non ricorda la frase *"Poteva rimanere offeso di brutto, brutto, brutto"*?

Il loro debutto è avvenuto in Tv nell'edizione 1996/1997 di "Mai dire Gol", dove furono i protagonisti di sedici episodi trasmessi in collegamento con la fantomatica Tv Svizzera. Il successo fu grande: nel 1999 vennero riproposti nello spettacolo teatrale *"Tel chi el telùn", per poi essere protagonisti nel 2001 di un intero show teatrale a loro dedicato, "Potevo rimanere offeso!".*

La trama era in larga parte imperniata sull'odio e l'invidia nutriti dallo stilista Gervasoni nei confronti del tranquillo vicino di casa, il signor Rezzonico, il quale peraltro non ricambia affatto tali sentimenti, e al contrario considera ingenuamente l'uomo tra i suoi migliori amici. Gervasoni arriva più volte ad attentare alla vita del suo dirimpettaio, che viene sempre salvato dal provvidenziale arrivo di Hüber, solerte poliziotto dal grilletto facile e con un eccellente "fiuto" nell'intuire i guai in cui di volta in volta si caccia Rezzonico. Il fatto è che l'operato sempre un po' eccessivo di Hüber (noto anche come il poliziotto più solerte di tutto il Canton Ticino, il Robocop elvetico, il Rambo rossocrociato, lo Schwarzenegger di Mendrisio o il segugio di Bizzarrone) finisce quasi sempre per nuocere mortalmente a persone terze, capitate nel posto sbagliato al momento sbagliato.
E non si devono essere dimenticati di Bizzarone (per loro… Bizzarrone) Aldo, Giovanni e Giacomo quando, circa dieci anni dopo, nel 2010, lo inseriscono ancora nel loro ultimo lavoro, il film "La Banda dei Babbi Natale", diretto da Paolo Genovese.
Aldo, siciliano trapiantato a Milano, è uno scommettitore disoccupato che, a causa del suo vizio e della mancanza di voglia di lavorare, finisce per perdere e poi ritrovare sia la compagna Monica (da cui si faceva mantenere) che la fiducia di Giovanni e Giacomo. Giovanni, di professione veterinario, vive a Milano con la moglie Marta e la figlia adolescente Anna, ma ha anche una relazione segreta con Veronica, che vive in Svizzera (per raggiungerla in segreto da quale valico passerà?) e dalla quale ha avuto un'altra figlia. Giacomo, è un chirurgo, vedovo da dodici anni, che non riesce a superare il dramma della scomparsa della moglie, tanto da parlare continuamente con la foto della donna e fare dei sogni in cui lei gli impedisce di avere relazioni con altre donne.
Il successo è ancora una volta davvero grande: che Bizzarone porti bene?



Infine, lo scorso anno, a maggio precisamente, il frontaliere Roberto Giangiulio Bussenghi e la guardia di confine Loris J. Bernasconi hanno girato, sotto la guida di Alberto Meroni, "Frontaliers Disaster", portando sul grande schermo quelle risate che erano cominciate in radio nel 2006 su Rete Tre RSI, per poi passare in Tv per tre stagioni su RSI LA1 ed essere distribuite in dvd in migliaia di copie vendute ai valichi di confine.

I protagonisti del film sono tre: il valico di Bizzarone, la guardia di confine svizzera Loris Bernasconi e il frontaliere Roberto Bussenghi. I due, dopo essersi guardati per tanto tempo in cagnesco, finiscono per diventare amici. *"Diciamo che si sono guardati in cagnesco* -ha spiegato in un'intervista il regista Alberto Meroni- *perché nella mentalità svizzera del doganiere predominano le regole, mentre in quella del frontaliere italiano le eccezioni".* La storia dei due parte dal nostro valico ed è contraddistinta dalle piccole angherie quotidiane di Bernasconi, cui Bussenghi replica, con straordinaria puntualità, attraverso esilaranti sfottò. Ma è proprio in questo film che la storia si trasforma in thriller, perché Bussenghi e Bernasconi finiscono per doversi aiutare a vicenda tanto che, alla fine, si stringono forte la mano.
"Il bello di questo film -spiega Guido Bertocchi, Sindaco di Bizzarone che è andato a trovare i protagonisti sul set portando il saluto dell'Amministrazione comunale e della comunità di Bizzarone- *è che affronta con simpatia un dualismo che alla fine dimostrerà che è più conveniente cercare occasioni di unione piuttosto che di divisione. Lo fa in modo tanto simpatico che la risata supera il messaggio serio che pure questo lungometraggio porta con sé".*

SCOMPARSO GRAZIANO ZORZI, FERRARISTA DOC

(Bizzarone Informa) - Il 4 marzo è scomparso Graziano Zorzi. Molti lo ricorderanno per la sua lunga malattia, molti anche per la sua grande passione per le Ferrari. Ad ogni Gran Premio vinto faceva capolino sul balcone dell'abitazione di via Matteotti l'immancabile bandiera rossa. I funerali di Graziano si sono tenuti il 6 marzo, e pochi giorni dopo, nel primo Gran Premio della stagione, ecco il trionfo della Ferrari di Vettel… La tradizione della bandiera è stata rispettata dalla moglie Bianca, come testimonia la fotografia attraverso la quale ricordiamo ancora e salutiamo Graziano.

AGGIORNATI I RICEVIMENTI DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI

(Bizzarone Informa) - L'Unione di comuni "Terre di frontiera" comunica che sono stati aggiornati i dati di ricevimento del settore servizi sociali che ha sede in Ronago (tel. 031.980043). L'area salute mentale e adulti in difficoltà è seguita dall'assistente sociale dott.ssa Laura Dell'Acqua (tel. 347.5575950); l'area minori e famiglie dall'assistente sociale dott.ssa Selenia Sanfilippo (tel. 347.5573469); l'area anziani e disabili dall'assistente sociale dott.ssa Vittoria Stellini (tel. 347.5517212).

LA FARMACIA informa…

Farmacia dott.sse Sara e Simona Erbisini • Bizzarone, Centro "Le Ginestre"
Apertura: da lunedì a venerdì ore 8,30-12,30 e 15-19; sabato continuato ore 9 -19
Tel. 031.803151 • Mail: farm.bizzarone@gmail.com

DISTURBI DEL SONNO E RIMEDI NATURALI

Spesso lo stress, la stanchezza, le preoccupazioni, ma anche ritmi di vita frenetici e le scorrette abitudini legate al ciclo del sonno e veglia possono comportare qualche problema di insonnia.
Un numero crescente di persone sperimentano rimedi fai da te e prodotti naturali per dormire, che hanno lo scopo di favorire il relax e la predisposizione al buon sonno notturno. Si tratta di prodotti sicuri che possono risultare efficaci per trattare l'insonnia temporanea, magari causata da un particolare momento della vita, fermo restando che prima di sperimentare rimedi e ansiolitici sarebbe bene modificare il proprio stile di vita, perché spesso sono proprio le scorrette abitudini a rendere difficoltoso il dormire.

CONSIGLI PER RIUSCIRE A DORMIRE

Innanzitutto è importante seguire qualche semplice accorgimento, che troppo spesso viene disatteso e sottovalutato:
• Mangiare almeno due ore prima di coricarsi, consumare pasti leggeri, digeribili e ricchi di sostanze come il triptofano, un amminoacido essenziale che aumenta i livelli di serotonina e di melatonina, via libera, quindi, a banane, datteri o ricotta, ma anche ricchi di magnesio;
• Evitare di bere nel pomeriggio bevande eccitanti come caffè e simili;
• Andare a letto solo quando si sente l'esigenza di dormire;
• Non accendere tablet e smartphone al buio mentre si sta a letto: uno studio dell'Università di Harvard ha dimostrato che la luce blu che emanano questi dispositivi ha un effetto eccitante e ostacola la liberazione della melatonina, l'ormone che induce il sonno
• Se non si riesce ad addormentarsi, alzarsi e svolgere qualche altra attività.

N.b.: continua nel numero di maggio 2018

Gruppo consiliare di maggioranza
FARE PER BIZZARONE

I GIOVANI…

Spesso, nelle nostre periodiche riunioni, ci chiediamo se facciamo abbastanza (e bene…) per i nostri giovani. Lo abbiamo fatto anche recentemente, pungolati da chi ritiene si possa fare di più…

Anzitutto precisiamo che se è vero che le politiche giovanili si rifanno alla definizione delle Nazioni Unite del "Programme on Youth" che individua questa categoria nella fascia fra i 15 ed i 24 anni, il nostro occuparci dei giovani comincia molto prima, dagli… zero anni. A Bizzarone abbiamo sempre sostenuto (con attenzione alle strutture, con sostegni economici vari, con affiancamento al percorso educativo ove richiesto, con attivazione di servizi a sostegno) lo Spazio gioco "TuttINgioco" e l'Asilo nido (0-3 anni), la Scuola dell'Infanzia (3-6 anni), la Scuola Primaria (6-11 anni) e la Scuola Secondaria (11-14 anni).

E poi? Poi il terreno diventa più difficile, ma non abbiamo mai dimenticato questo settore che va dai 15 anni in su. Come? Per noi in questa direzione sono andate le sistemazioni e i convenzionamenti per l'utilizzo delle strutture sportive, l'organizzazione di manifestazioni varie (vedasi proprio la tre giorni del prossimo maggio con due serate musicali spiccatamente per i giovani), i tirocini di studio e lavorativi che ospitiamo da anni in municipio, il sostegno in campo sociale quando ce ne viene richiesta l'attivazione… E' in questo contesto di massima considerazione l'arrabbiatura dello scorso anno che ha portato alla mancata consegna delle Costituzioni ai neodiciottenni.

Se è vero che le politiche giovanili sono misure attivate sui territori con l'obiettivo di offrire ai giovani mezzi, opportunità, strumenti e possibilità per vivere in modo pieno e positivo l'approccio alla vita adulta, noi riteniamo di aver fatto (e di fare) la nostra piccola parte. Si può fare di più? Meglio? Certo che si: ad esempio stiamo valutando l'opportunità di creare una "consulta giovani": chi più degli interessati potrebbe…? A breve torneremo sull'argomento…

Barbara Bottinelli
Assessore alle politiche educative

Gruppo consiliare di minoranza
PROGETTO BIZZARONE

CAMPANE TIBETANE

L'associazione culturale Progetto Bizzarone in collaborazione con l'associazione Penta, in corrispondenza dell'equinozio di primavera, data importante nel calendario astronomico, mercoledì 21 marzo 2018, ha organizzato una serata con il concerto di campane tibetane tenuto dal monaco Thonla Sonam.

L'appuntamento, nelle intenzioni del protagonista, originario del paese himalayano, con lo scopo di riequilibrare mente e corpo, ha ottenuto un enorme successo, confermato dai circa settanta interessati partecipanti, battendo il record rispetto alle precedenti edizioni già tenute in passato.

Terminato il concerto, i partecipanti hanno potuto degustare dolci tibetani con bacche di Goji e tortine allo zafferano con essenza di rosa, accompagnati da tisane.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato, infatti fa sempre molto piacere rivedere tra il pubblico molti nostri affezionati amici che intervengono sempre volentieri a tutte le nostre serate.

Alla prossima!

Progetto Bizzarone - Mariangela Stefanetti

Bizzarone Informa • Bollettino di informazione del Comune di Bizzarone • Anno XXIV - Numero 107 - marzo 2018
Aut. Tribunale di Como nr. 27/1995 • Direttore responsabile: Guido Bertocchi
Redazione: Comune di Bizzarone • Stampa: Tipolitografia 2 ERRE, Valmorea

Argenti
BIZZARONE (CO) - ITALY

Argenteria • Bijoux d'argento • Cristalleria
Bomboniere • Oggetti regalo • Premiazioni
Incisioni e stampe a colori personalizzate
Gadget aziendali

Centro Commerciale "Le Ginestre"
Bizzarone (CO) - Tel. +39.031.94.93.62 - ag.argenti@gmail.com

La Vecchia Filanda
arredamenti

CENTROCUCINE
Rivenditori
Euromobil doimocucine

Cooperativa
Intesa Sociale

Assistenza sociale in centri
di accoglienza
per immigrati e profughi

Sede amministrativa: Como - via Martino Anzi, 8 - Tel. 031.3373535
Sede operativa: Bizzarone (Co) - via Milano, 5 - Tel. 031.4126576

Casa editrice
Edizioni
SCRIPTA MANENT

di Guido Bertocchi

Via Roma, 23 - 22020 Bizzarone (Como)
Tel. +39 334 7344515 - g_bertocchi@yahoo.it
info@edizioniscriptamanent.com

FG
FANTINATO GROUP
Affiliati Carrefour market

DA CARREFOUR:
Qualità - tradizione - freschezza

I NOSTRI SERVIZI
CENTAX
Da Carrefour costa meno

ARREDO BAGNO
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PARQUET

GHIELMETTI
CERAMICHE
www.ghielmetticeramiche.it
BIZZARONE - Via Milano, 6 - Tel. 031 948 160

GUFFANTI A.
COSTRUZIONI
GUFFANTI A. SPA
via Bancora e Rimoldi, 37
22070 Guanzate (Como)
T +39 031 3527301

TIPOLITOGRAFIA 2
erre
GRAFICA
stampati commerciali e pubblicitari
brochure - cataloghi d'arte - libri - bollettini informativi
buste - biglietti da visita - volantini - etichette
adesivi interno ed esterno - striscioni
Via Monte Rosa, 172 - Valmorea (CO)
Tel. 031 350 90 26 - grafica2erre@gmail.com

SIMA CARROZZERIA
SILVIO / T. 3476418158 _ MATTIA / T. 3381722273
Via S. Gottardo n°19 / 22029 / Uggiate Trevano (CO) / T. 031809393
E-mail: info@simacarrozzeria.it / www.simacarrozzeria.it
REVISIONI AUTO
AUTORIZZATI MCTC

RMS servizi srl
Progettazione, consulenza,
costruzione e vendita immobili
di Roberto e Marco Scalabrini
Via Mazzini, 10 - 22077 Olgiate Comasco (CO)
Tel. 348.2329784 - 345.6463119
Fax 031.809162
Mail: rmsservizisrl@gmail.com
Pec: rmsservizisrl@legalmail.it